



AL VIA LA CONSILIATURA 2020-2024—IL NUOVO CDA ELEGGE PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

Si è svolto in data 20 maggio 2020 l'insediamento del Consiglio di Amministrazione di ENPAPI, eletto dall'Assemblea dei Delegati tenutasi in data 08 maggio 2020, che ha proceduto all'elezione dei componenti il Consiglio di Indirizzo Generale ed il Consiglio di Amministrazione per il quadriennio 2020-2024, vedendo vincitrice la lista ENPAPI CAMBIA VERSO.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha provveduto all'elezione del Presidente, dott. Luigi Baldini, e della Vice Presidente, dott.ssa Elena Gallo.

A breve si svolgerà anche l'insediamento del Consiglio di Indirizzo Generale, che sarà chiamato a nominare il Coordinatore.



BONUS 600 EURO PROFESSIONISTI—ENPAPI COMPLETA IL PAGAMENTO DELLE DOMANDE

Il Presidente ENPAPI, dott. Luigi Baldini, con provvedimento n. 1/2020 del 25 maggio 2020, ha disposto il pagamento nei confronti di coloro che hanno presentato la domanda per il bonus di 600 euro in data 30 aprile 2020, completando, così, l'erogazione di tutte le domande pervenute, complete e correttamente integrate a seguito dell'entrata in vigore del DL 23/2020, pari a 7.240 domande.

La capienza della somma disponibile, seppur ampliata a seguito delle ripetute richieste avanzate anche tramite l'ADEPP, l'Associazione che rappresenta gli Enti di Previdenza, è stata interamente esaurita e non è stata sufficiente a coprire tutte le domande pervenute, che in ogni caso sono state liquidate – su volontà del neo eletto Presidente – da parte dell'Ente.

“Il nostro obiettivo è quello di essere vicini agli iscritti—commenta il Presidente Baldini—in particolare in questo momento così delicato in cui la professione infermieristica è stata maggiormente coinvolta. Un Ente di Previdenza ha il dovere di sostenere con tutte le misure possibili i propri iscritti in questa fase di rilevante instabilità. L'emanazione di questo provvedimento è stata una delle prime iniziative adottate a seguito dell'insediamento del Consiglio di Amministrazione, avvenuto la scorsa settimana.”



LA TUTELA PER GLI INFERMIERI POSITIVI AL CORONAVIRUS O SOTTOPOSTI A ISOLAMENTO

Il Consiglio di Amministrazione – sulla scorta di quanto disciplinato dall'art. 26 del Decreto Cura Italia che equipara alla malattia il periodo trascorso in quarantena – ha deliberato uno stanziamento di 2 milioni di euro per l'erogazione di un indennizzo per tutti quegli infermieri che, in prima linea nell'emergenza sanitaria, risultino positivi al coronavirus o che siano costretti anche alla sola quarantena precauzionale per un periodo inferiore ai 30 giorni, occorso tra il 1° febbraio e il 30 giugno 2020.

Questo intervento, quindi, affiancato al pacchetto assistenziale già regolamentato dall'Ente, svolgerà una funzione di protezione mirata nei casi in cui il periodo di inattività, causata dal contagio o dall'isolamento, sia inferiore ai 30 giorni previsti dalla regolamentazione vigente per poter presentare la domanda di indennità di malattia.

Lo stanziamento sarà ripartito per tutte le domande che perverranno e, pertanto, l'importo della copertura sarà determinato sulla base del numero complessivo di istanze e non sarà soggetto a trattenuta fiscale.

La domanda – a breve disponibile sul sito dell'Ente – potrà essere trasmessa dall'1 al 31 luglio 2020, con modalità che verranno successivamente comunicate, e dovrà essere corredata di una certificazione dell'Autorità Sanitaria.

Potrà essere presentata da tutti gli iscritti contribuenti alla Gestione Principale in regola con la posizione contributiva sino all'anno 2018 o che abbiano un debito pregresso non superiore a euro 3.000,00 (una eventuale rateizzazione del saldo 2018 o di un debito pregresso già concordata con l'Ente sarà ritenuta idonea per la presentazione della domanda).

La misura di sostegno sarà riconosciuta, nella misura del 50%, anche ai titolari di pensione o di un contestuale rapporto di lavoro dipendente part-time.

Tutte le informazioni necessarie saranno a breve disponibili sul sito istituzionale.



ULTERIORE PROROGA DEI TERMINI DI SOSPENSIONE DEGLI ADEMPIMENTI E VERSAMENTI CONTRIBUTIVI A CARICO DEGLI ASSICURATI.

Nella seduta del 30 maggio 2020, il Consiglio di Amministrazione - considerato che l'emergenza sanitaria ha visto particolarmente coinvolta e colpita la categoria infermieristica e ritenuto necessario sostenere e supportare i liberi professionisti assicurati dall'Ente nel far fronte alle numerose difficoltà, anche di carattere economico che continuano a persistere – ha deliberato:

- di confermare la sospensione dei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali fino al 30 settembre 2020;
- di altresì prorogare la sospensione del versamento delle rate relative ai piani di rientro già deliberati dall'Ente fino al 30 settembre 2020, con ripresa del pagamento della prima rata scaduta a decorrere dal 1° ottobre 2020;
- di sospendere l'applicazione ed il calcolo di sanzioni ed interessi a tutte le tipologie di versamento (contribuzione obbligatoria, contribuzione volontaria, pagamento di rate relative alla regolarizzazione della posizione contributiva pregressa, piuttosto che a rate relative a periodi oggetto di riscatto o ricongiunzione), fino al giorno 30 settembre 2020;
- di applicare la suddetta sospensione sia ai piani di rateizzazione concessi agli iscritti alla Gestione Principale dell'Ente sia a quelli concessi alle Aziende committenti registrate alla Gestione Separata ENPAPI;
- di sospendere fino al prossimo 30 settembre 2020, le azioni di recupero crediti in via stragiudiziale condotte dagli Uffici ovvero affidate a Legali esterni e, in particolare, sospendere l'invio delle diffide di pagamento e delle attività connesse nonché sospendere l'avvio delle azioni giudiziali di recupero ed esecutive, in ogni caso rinviando la ripresa delle attività ad espressa indicazione ed autorizzazione da parte dell'Ente.



ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO—ANNO 2019

È disponibile nel Cassetto Previdenziale l'attestazione dei versamenti eseguiti nell'anno 2019.

A tal proposito, si ricorda che costituiscono oneri deducibili dal reddito complessivo i contributi previdenziali versati in ottemperanza a disposizioni di legge, nonché quelli versati facoltativamente alla gestione della forma pensionistica obbligatoria di appartenenza. In particolare, sono interamente deducibili i contributi soggettivi e di maternità e i contributi versati a titolo di contribuzione volontaria e di riscatto. Il contributo integrativo, al contrario, non risulta deducibile ad eccezione dei casi indicati nella risoluzione del 18/05/2006 n. 69 dell'Amministrazione delle Entrate.

L'attestazione è rilasciata a tutti gli assicurati contribuenti, attivi e non, che nell'anno 2019 hanno effettuato pagamenti, anche a copertura di periodi pregressi.

Oltre ai versamenti direttamente eseguiti dall'iscritto, l'attestazione potrà indicare eventuali somme già oggetto di rimborso o eventuali somme derivanti da versamenti effettuati nel corso dell'anno 2019 non attribuite che potranno essere richieste a rimborso o compensate solo su richiesta.